



BILANCIO SOCIALE 2023

FONDAZIONE ISMU ETS

 FONDAZIONE
ISMU
INIZIATIVE E STUDI
SULLA MULTIETNICITÀ

Indice

SEZIONE 1

NOTA METODOLOGICA

Il 2023 in numeri	6
Da sempre impegnati per conoscere e far conoscere le migrazioni	8
L'importanza della conoscenza per una società aperta	9

SEZIONE 2

CHI SIAMO

Informazioni generali sull'ente	11
Chi siamo	12
Missione	12
Ambiti di attività	13
Territorio di riferimento	14

SEZIONE 3

SISTEMA DI GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

Organizzazione	17
Trasparenza e accountability	20
Etica	20

SEZIONE 4

LE PERSONE

Persone	23
Destinatari delle nostre attività	26
Stakeholder	28

SEZIONE 5

LE ATTIVITÀ 2023

Obiettivi	31
Attività	32
Ambiti tematici di intervento	41
Focus tematici	46
Comunicazione	47
Premi	49

SEZIONE 6

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche	51
Bilancio di esercizio	52
Relazione dell'Organo di Controllo	60

Nota metodologica

1



CREDITS: PAOLO SAGLIA

Il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso il quale gli Enti del Terzo Settore (ETS) danno attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti dei propri portatori di interesse (stakeholder), destinatari, lavoratori, collaboratori, media, partner, istituzioni e finanziatori. Il Bilancio Sociale di Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità – Ente del Terzo Settore (di seguito Fondazione ISMU) presenta dati e attività realizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre del 2023.

Il Bilancio Sociale 2023 trae fondamento dai principi sanciti nello Statuto di Fondazione ISMU e dal suo Codice Etico, in vigore a partire dal 1° novembre 2020.

Questo documento è redatto secondo le indicazioni delle Linee guida per la predisposizione del Bilancio sociale degli ETS - Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 e riporta le informazioni ivi richieste.

In particolare, la *sezione 1* riporta, oltre alla presente Nota metodologica, le presentazioni del Presidente e del Segretario Generale della Fondazione, insieme ad alcuni indicatori relativi ai risultati del 2023. Le informazioni generali sull'ente sono inserite nella *sezione 2* Chi siamo. Nella *sezione 3* viene illustrata la governance e l'organizzazione della Fondazione, nonché presentate le misure atte a garantire la trasparenza e accountability.

Nella *sezione 4* vengono presentate "Le Persone" che sono impegnate nelle attività della Fondazione, a partire dal personale, per passare poi ai destinatari e agli stakeholder esterni, così da avere una sezione interamente dedicata ai nostri portatori di interesse. Nella *sezione 5* sono descritte le attività svolte da Fondazione ISMU nel 2023, gli obiettivi, gli ambiti tematici di intervento, i progetti, i focus tematici, chiudendo con le attività di comunicazione. La *sezione 6*, descrive la Situazione economica e finanziaria secondo i principi contabili per gli Enti del Terzo Settore, riportando le fonti di finanziamento, il Bilancio economico 2023 e la Relazione dell'Organo di Controllo.

La raccolta dati è avvenuta attraverso la predisposizione di un apposito strumento di monitoraggio interno all'organizzazione, definito dall'Unità di monitoraggio e valutazione di Fondazione ISMU. Per la redazione di questo primo Bilancio Sociale ufficiale della nostra Fondazione il monitoraggio interno si è focalizzato sull'omogeneizzazione dei dati raccolti nell'ambito delle diverse attività di ricerca, capacity building, formazione e divulgazione svolte durante l'anno e che rispondono a standard rendicontativi diversi in relazione alle specifiche richieste del fondo di finanziamento. È stato realizzato uno studio interno degli indicatori delle macroaree in cui si articola l'attività della Fondazione e degli standard di riferimento, laddove presenti, relativi a specifici progetti o interventi.



IL 2023 IN NUMERI



23	ATTIVITÀ DI RICERCA
24	ATTIVITÀ DI CAPACITY BUILDING
23	PERCORSI DI FORMAZIONE
856	ORE DI FORMAZIONE EROGATE
21	INIZIATIVE PUBBLICHE/EVENTI DI DIFFUSIONE



4616	DESTINATARI TOTALI RAGGIUNTI
703	PERSONE COINVOLTE NELLE ATTIVITÀ DI CAPACITY BUILDING
1727	PERSONE FORMATE
1962	PARTECIPANTI AGLI EVENTI



35	PUBBLICAZIONI
794	USCITE SULLA STAMPA
4000	DOWNLOAD DEL 28° RAPPORTO ISMU

A seguito dell'analisi sono stati individuati e selezionati gli indicatori sintetici che in maniera più esaustiva erano in grado di rappresentare l'insieme delle attività svolte e gli obiettivi complessivamente raggiunti.

L'obiettivo per il prossimo anno è integrare il monitoraggio e l'analisi interna all'organizzazione con standard di riferimento da utilizzare come benchmark, anche in supporto della definizione degli obiettivi stessi.

La raccolta dei dati e la relativa analisi sono state organizzate sulla base di **sei ambiti tematici** – inclusione, contrasto alle discriminazioni, politiche e governance in materia di migrazioni, intercultura, cittadinanza attiva, migrazioni e sviluppo – che rappresentano gli ambiti prevalenti di intervento della Fondazione nelle diverse aree in cui è operativa.

Gli ambiti tematici individuati rappresentano la sintesi di un'articolazione più complessa e dettagliata di argomenti su cui la Fondazione, nei suoi oltre trent'anni di storia, ha realizzato ricerche, studi di approfondimento, interventi di supporto agli enti pubblici e privati, percorsi di formazione, attività di monitoraggio e valutazione. Tale sintesi consente di rappresentare gli ambiti in cui si concentrano la maggior parte dei temi di interesse per l'analisi dei fenomeni migratori individuando al tempo stesso prospettive future di studio.



CREDITS: PAOLO SAGLIA

Lo stesso processo di analisi è stato condotto sull'insieme dei destinatari raggiunti attraverso le diverse aree di intervento. Anche in questo caso, la tipizzazione operata sul profilo dei destinatari raggiunti rappresenta una semplificazione necessaria per una restituzione di sintesi funzionale alla redazione del Bilancio Sociale. L'obiettivo sul piano metodologico per il prossimo anno è produrre un'analisi più approfondita di tutti gli stakeholder esterni in relazione alle aree di intervento della Fondazione e agli obiettivi a medio e lungo termine che l'organizzazione si vorrà dare. Il Bilancio economico presente nella sezione 6 è stato redatto dall'Ufficio amministrativo della

Fondazione secondo i nuovi schemi previsti per gli ETS e validato con una relazione dell'Organo di Controllo.

Abbiamo inoltre provveduto a esporre il Bilancio economico, insieme alla Relazione anche sul sito di Fondazione ISMU.

www.ismu.org



DA SEMPRE IMPEGNATI PER CONOSCERE E FAR CONOSCERE LE MIGRAZIONI

Fondazione ISMU ha da poco compiuto 30 anni. Durante questo periodo, le migrazioni in Italia hanno visto cambiamenti di rilievo a livello quantitativo e qualitativo. La stima più recente indica in 5,3 milioni gli stranieri residenti in Italia al 1° gennaio 2024, con chiari segnali di ripresa dopo la relativa stabilità degli anni passati.

Nel corso di questi decenni la gestione del fenomeno migratorio ha subito importanti sviluppi, sia attraverso la promulgazione di norme e l'implementazione di pratiche e misure ad hoc, sia con la nascita di organizzazioni dedicate a promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione di individui e famiglie e in questo scenario la missione di Fondazione ISMU è sempre stata quella di diffonderne la conoscenza senza alcun condizionamento o pregiudizio ideologico. Unicamente per offrire, a chiunque abbia voluto rendersi conto di questa realtà, gli indispensabili elementi per una sua valutazione corretta e oggettiva.

Questo approccio si è rivelato particolarmente vincente in un contesto caratterizzato dal crescere di toni demagogici e strumentalmente divisivi che ben poco favoriscono la ricerca di azioni e strumenti efficaci per governare le dinamiche migratorie nel pieno rispetto dei valori e dei principi di una società civile e democratica.

Con questo orientamento Fondazione ISMU ETS ha impostato una strategia e un metodo di lavoro che l'hanno portata a essere un punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti nella governance multilivello, consolidando un'attività di ricerca-azione capace di garantire sia la condivisione e l'accesso alle conoscenze emerse dalle attività di ricerca, sia la concreta sperimentazione di pratiche in grado di definire modelli di intervento efficaci.

La redazione del Bilancio Sociale, oltre a consentire alla Fondazione di avere un resoconto sul proprio operato, rappresenta una fondamentale occasione di brainstorming interno, particolarmente utile, tanto per l'individuazione di nuovi obiettivi, quanto per il perfezionamento delle strategie finora utilizzate. Gli oltre trent'anni di lavoro sul tema hanno prodotto un importante bagaglio di conoscenza e di esperienza che Fondazione ISMU intende valorizzare attraverso la realizzazione di ulteriori attività di studio e di ricerca, ma anche di capacity building, di formazione e di disseminazione sul territorio nazionale ed internazionale.

Gian Carlo Blangiardo Presidente



L'IMPORTANZA DELLA CONOSCENZA PER UNA SOCIETÀ APERTA

Lo studio dei fenomeni migratori rappresenta una fondamentale occasione di riflessione sui diversi ecosistemi caratterizzanti i contesti nazionali, ma non solo. Ormai da tempo, infatti, l'interconnessione tra il fenomeno migratorio e gli altri temi di importanza sociale è riconosciuta quale aspetto evidente e pertanto meritevole di particolare attenzione. Solo per fare qualche esempio, con un occhio al contesto internazionale, si possono citare il peso degli squilibri demografici, tra gli eccessi degli Stati postcoloniali deboli e degli Stati in via di modernizzazione e il deficit dei paesi occidentali; i mutamenti climatici con conseguenze inevitabili sui fenomeni migratori; l'instabilità politica, economica e sociale di molti stati (appartenenti a regimi democratici e non), e i suoi effetti sul fenomeno della globalizzazione.

Simili cambiamenti impongono pertanto una nuova riflessione sull'immigrazione nutrita da una conoscenza capace di rivolgersi agli attori responsabili del processo decisionale. L'approccio da considerare è sicuramente quello multilivello: dall'alto verso il basso (le cosiddette politiche discendenti, a partire dall'architettura istituzionale dell'Unione europea agli Stati membri fino agli enti locali) e dal basso verso l'alto (le cosiddette politiche ascendenti, dove il processo decisionale tiene

conto delle relazioni – consensuali, conflittuali e neutre – fra i diversi attori coinvolti). Per questo motivo, Fondazione ISMU da sempre collabora in modo sinergico con diversi interlocutori istituzionali e non al fine di fornire loro consulenze mirate, attraverso sia la divulgazione di dati e di informazioni sia la realizzazione di ricerche sul campo svolte con criteri oggettivi e metodologie rigorose.

L'attenzione ai cambiamenti del mondo che ci circonda ci ha portati anche a riflettere sui progressi e sulle conseguenze delle nuove tecnologie. Pertanto, la Fondazione intende porsi come un Open Innovation Hub, ossia un luogo di confronto tra attori afferenti a diversi ambiti tematici ed innovativi.

Allo stesso modo, Fondazione ISMU riconosce come la promozione di società capaci di creare inclusione passi attraverso una appropriata conoscenza del fenomeno. Per questo motivo, siamo da sempre impegnati sia in attività di formazione sia nella comunicazione corretta e responsabile.

Nicola Pasini Segretario Generale



Chi siamo

2



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Fondazione ISMU ETS è un ente scientifico indipendente che dal 1993 promuove e realizza studi, ricerche, corsi di formazione, progetti e attività di divulgazione sulla società multietnica e multiculturale, con particolare riguardo al fenomeno delle migrazioni internazionali.

Ragione Sociale

Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità Ente di Terzo Settore - Fondazione ISMU ETS

Forma giuridica

Fondazione di diritto privato ex art.14 del Codice Civile

Codice fiscale

97128780158

Partita IVA

04640070969

Sede legale e operativa

Via Copernico, 1 20125 Milano, Italia

Registri

Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità Ente di Terzo Settore - Fondazione ISMU ETS è iscritta ai seguenti registri:

- RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo Settore) dal 19/01/2023, Raccolta Generale n. 236 del 18/01/2023, Fascicolo n. 8.5/2022/849, Repertorio n. 8282;
- elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 125/2014 e ss.mm.ii. dei soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con decreto n. 15/2022;
- elenco dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'accREDITamento o della qualificazione per la formazione del personale del comparto scuola ai sensi dell'Art. 4 Comma quarto della Direttiva n. 170/2016, Registro Decreti Dipartimentali R. 0000925 del 29/07/2020;
- registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni tenuto da UNAR (art. 6 D. Lgs. 215/2003), numero 1023 dal 17/01/2019;
- prima sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati, art. 42, comma 2, del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. del 25.07.1998 n. 286, dal 28 settembre 2007, numero di iscrizione A/481/2007/MI;
- repertorio Economico Amministrativo numero MI - 1658985 della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi in data 02/08/2001.

CHI SIAMO

Fondazione ISMU ETS è un ente scientifico indipendente che dal 1993 promuove e realizza studi, ricerche, corsi di formazione, progetti e attività di divulgazione sulla società multietnica e multiculturale, con particolare riguardo al fenomeno delle migrazioni internazionali e all'inclusione delle persone che si trovano sul territorio nazionale.

Nel corso degli anni Fondazione ISMU è divenuta un punto di riferimento sempre più importante sui temi migratori, ponendosi come interlocutore privilegiato nella governance di tali processi nei confronti di istituzioni di governo a livello italiano ed europeo, amministrazioni locali e regionali, enti pubblici, rappresentanze diplomatiche e consolari, agenzie internazionali, università, centri di ricerca e di documentazione nazionali e stranieri, istituti scolastici di ogni ordine e grado, istituzioni religiose, enti del terzo settore, imprese e associazioni imprenditoriali, camere di commercio, organizzazioni sindacali, aziende socio-sanitarie, sistema dei media e della comunicazione, musei e centri culturali.

- **Fondazione ISMU è ricerca, capacity building, formazione e divulgazione;**
- **Fondazione ISMU è progettazione ed intervento;**
- **Fondazione ISMU è networking;**
- **Fondazione ISMU è attenzione alle persone.**

MISSIONE

Fondazione ISMU da sempre si impegna per promuovere la conoscenza quale strumento di inclusione e il dialogo quale motore per il riconoscimento dei diritti fondamentali di ogni individuo.

Per questo lavoriamo ogni giorno, dal 1993, per:

- **comprendere i fenomeni migratori;**
- **promuovere risposte di policy efficaci anche attraverso misure di capacity building;**
- **realizzare interventi di formazione utili a facilitare il processo inclusivo;**
- **diffondere una corretta informazione.**

Per realizzare la nostra missione, come esperte ed esperti in differenti discipline riconosciamo il valore portato dalla creazione di sinergie e per questo collaboriamo con enti e istituzioni nazionali e internazionali, amministrazioni locali e peri-

feriche, agenzie socio-sanitarie, istituti scolastici di ogni ordine e grado, università, centri di ricerca scientifica, fondazioni, biblioteche e centri di documentazione e rappresentanze diplomatiche, associazioni del terzo settore, aziende e associazioni di categoria.

Fondazione ISMU crede che:

- **la comprensione del mondo in cui viviamo passi anche attraverso lo studio e l'analisi delle cause e delle ragioni che sottostanno ai fenomeni sociali;**
- **le migrazioni non debbano essere fermate, ma bensì efficientemente governate per il benessere delle persone e delle società;**
- **la convivenza e l'interconnessione di più culture sia un'opportunità dell'epoca globale;**
- **i mezzi di comunicazione abbiamo un ruolo fondamentale nella diffusione di informazioni attendibili e verificate.**



AMBITI DI ATTIVITÀ



Ricerca

Fondazione ISMU svolge una qualificata attività di studio e ricerca sul fenomeno migratorio secondo le linee strategiche individuate dal Piano annuale di attività, adottando un approccio olistico e uno sguardo multidisciplinare. L'attenzione a metodi di ricerca differenti (di recente anche grazie alle nuove tecnologie) permette di realizzare approfondimenti in linea con le dinamiche dei processi migratori e delle trasformazioni che queste ultime hanno sulla società. Obiettivo comune di tutte le attività di ricerca è quello di contribuire a implementare la conoscenza del

fenomeno, necessaria per pianificare e realizzare misure che favoriscano concretamente l'accoglienza e l'integrazione di migranti, rifugiati e richiedenti asilo.

Capacity building

Fondazione ISMU svolge una costante attività di supporto alle istituzioni a tutti i livelli di governance. Tale attività si articola in consulenza, formazione specializzata, monitoraggio e valutazione, sostegno scientifico, supporto gestionale, organizzazione di seminari e conferenze, pubblicazioni.

Formazione

Fondazione ISMU progetta e realizza percorsi di formazione rivolti ai diversi attori impegnati a vario titolo sui temi delle migrazioni, dell'accoglienza e dell'inclusione: operatori di servizi pubblici o privati, insegnanti, educatori, giornalisti ed esperti di comunicazione, cittadini di Paesi Terzi, giovani, volontari, studenti.

ISMU è accreditata quale ente di formazione sia presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito per la formazione del personale scolastico ai sensi della direttiva 170/2016 sia presso l'Ordine Nazionale dei Giornalisti.

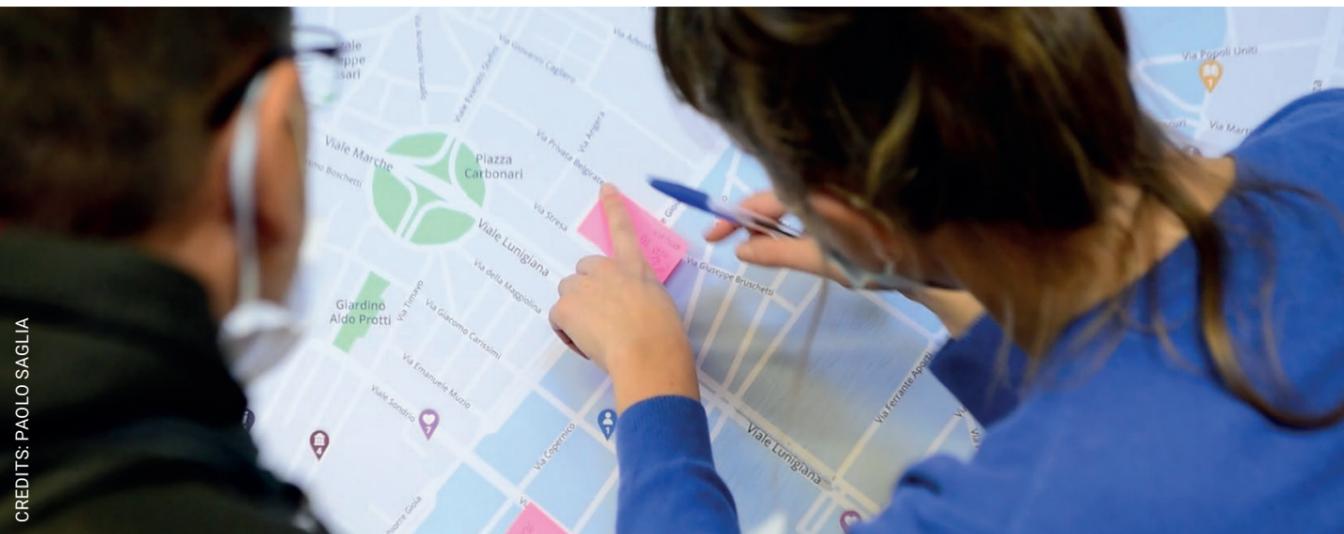
Inoltre, Fondazione ISMU dal 2013 è riconosciuta dal Centro DITALS dell'Università per Stranieri di

Siena come Ente autorizzato ad organizzare Corsi di glottodidattica di orientamento agli esami di Certificazione DITALS di I e II livello e come sede di esami DITALS.

Diffusione

In linea con la missione di elaborare e diffondere una corretta cultura delle migrazioni, Fondazione ISMU pubblica ogni anno, da quasi 30 anni, il *Rapporto sulle migrazioni*, offrendo un quadro aggiornato del fenomeno in Italia e in Europa e approfondimenti sulle tematiche emergenti e le questioni più urgenti.

Fondazione ISMU inoltre divulga i contenuti e gli esiti delle proprie ricerche attraverso pubblicazioni, rese disponibili in modalità *open access* – volumi, paper, factsheet, report, guide e strumenti –, nonché mediante l'organizzazione di convegni, seminari, webinar e workshop, e la partecipazione a numerose iniziative pubbliche di carattere scientifico, istituzionale e culturale.



TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Le migrazioni sono un fenomeno globale. Le persone in tutto il mondo infatti, si spostano per cercare protezione o per migliorare la propria condizione economica e culturale.

Fondazione ISMU ha da sempre rivolto la propria attenzione ai movimenti dei migranti, ai processi di accoglienza e di inclusione a prescindere dai luoghi interessati. Questo perché le migrazioni, per loro natura, travalicano i confini e, pertanto, lo studio di tali percorsi non può esimersi dal fare lo stesso. Ciò non significa che l'ambito territoriale non ricopra un ruolo di rilievo. Anzi, significa che

considerare le caratteristiche proprie di ciascun contesto è fondamentale per meglio comprendere le cause delle migrazioni, le politiche migratorie e di inclusione, i diversi ecosistemi, i processi relazionali tra le persone.

Avendo la propria base a Milano, Fondazione ISMU opera intensamente a livello locale e regionale realizzando progetti ed interventi in diversi ambiti e collaborando con organizzazioni istituzionali o della società civile.

La costituzione di un network solido e diffuso permette a Fondazione ISMU di entrare in partnership a livello nazionale ed internazionale e di avere una operatività anche oltre i confini regionali.



Sistema di governance e organizzazione

3

ORGANIZZAZIONE

La struttura di governo di Fondazione ISMU è composta dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente, dal Segretario Generale, dall'Organo di Controllo e dall'Assemblea Generale.

L'approccio innovativo avviato dal secondo semestre del 2023 ha riguardato anche alcune **novità organizzative della Fondazione**, in particolare la rimodulazione dello *staff*, composto ora da sette membri, in qualità di responsabili delle seguenti aree: Formazione, Proposte progettuali nazionali, Proposte progettuali internazionali, Innovazione, Comunicazione, Amministrazione e Segreteria.

Lo staff ha il compito di coordinare alcune attività in stretta connessione con il Segretario Generale. Inoltre, è stato istituito un nuovo gruppo di lavoro *Monitoraggio e valutazione* composto da una responsabile e da alcune/i collaboratrici/tori, individuati/e dal SG e dalla responsabile, a sostegno di tutte le attività progettuali nazionali e internazionali.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione approva, in conformità agli scopi istituzionali e alle linee strategiche indicate dall'Assemblea Generale, il piano annuale di attività della Fondazione e dura in carica cinque esercizi.

Fanno parte del CDA i rappresentanti di Fondazione Cariplo, di Regione Lombardia, della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e di Fondazione San Carlo.

Il CDA, in carica sino all'approvazione del bilancio 2025 (aprile 2026), è composto dai seguenti membri:

Gian Carlo Blangiardo
Consigliere (Fondazione Cariplo) e Presidente Consiglio di Amministrazione
Susanna Mantovani
Consigliera (Fondazione Cariplo)
Romano Guerinoni
Consigliere (Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi)
Marco Migliorini
Consigliere (Regione Lombardia)
Meri Salati
Consigliera (Fondazione San Carlo)
Sergio Angelo Vincenzo Maria Silvotti
Consigliere (Fondazione Cariplo).

Presidente

Il Presidente svolge funzioni di impulso e di coordinamento delle attività e delle iniziative della Fondazione in conformità agli indirizzi programmatici espressi dall'Assemblea Generale.

Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione. Vigila sull'esecuzione delle delibere adottate, sull'andamento generale della Fondazione e sul conseguimento delle finalità istituzionali. Sovrintende all'ordinaria e straordinaria amministrazione di Fondazione ISMU.

L'attuale Presidente è **Gian Carlo Blangiardo**, in carica sino all'approvazione del bilancio 2025 (aprile 2026).

Segretario Generale

Il Segretario Generale dura in carica cinque anni, sovrintende all'andamento gestionale della Fondazione, cura la sua organizzazione e vigila sul personale. Esegue le deliberazioni e le direttive del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, adotta gli atti di amministrazione conseguenti alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Al Segretario Generale fanno capo i Settori, lo staff e l'Amministrazione.

Nel 2023 la carica di Segretario Generale è stata

ricoperta da Vincenzo Cesareo sino al 30.6.2023 e successivamente da **Nicola Pasini**, che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio 2027 (aprile 2028).

Organo di Controllo

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita, inoltre, la revisione legale dei conti della Fondazione e assolve a compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali. L'Organo di Controllo è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea dei Soci.

Sono membri effettivi

Dario Colombo

Presidente (Fondazione Cariplo)

Luigi Corbella

Componente (Fondazione San Carlo)

Pio Di Donato

Componente (Regione Lombardia)

Sono membri supplenti

Antonella Chiametti

Damiano Zazzeron

L'attuale Organo di Controllo resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio 2025 (aprile 2026).

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è composta da uno o più rappresentanti dei Fondatori, dei Fondatori successivi, degli Aderenti e dei Sostenitori. All'Assemblea dei Soci compete: a) approvare le linee generali dell'indirizzo culturale e delle attività della Fondazione; b) formulare proposte per le attività da svolgere; c) formulare pareri sui progetti di gestione e sui bilanci della Fondazione; d) nominare i membri effettivi e supplenti dell'Organo di Controllo.

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto dai Responsabili di Settore e si occupa di proporre e progettare le linee di ricerca e di intervento.

L'attività di Fondazione ISMU si articola in settori di attività, riguardanti i principali ambiti di interesse della Fondazione.

Il Comitato Scientifico è composto da

Vincenzo Cesareo

Presidente del Comitato Scientifico

Nicola Pasini

Segretario Generale

Ennio Codini

Settore Legislazione

Livia Elisa Ortensi

Settore Statistica

Mariagrazia Santagati

Settore Educazione

Giovanni Giulio Valtolina

Settore Famiglia e minori; Settore Religioni

Laura Zanfrini

Settore Economia e Lavoro; CeDoc (Centro di Documentazione)

Vincenzo Cesareo

Settore Europa e Paesi Terzi

Retribuzioni delle cariche istituzionali

Al Presidente, ai membri del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo e al Segretario Generale spettano, oltre al rimborso delle spese, un compenso fisso annuo e un'indennità di presenza per la partecipazione alle riunioni collegiali nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito l'Organo di Controllo. La misura dei suddetti compen-

si non può eccedere quella massima prevista dalla disciplina degli ETS a partire dal d.lgs. n. 117/2017 e dalle altre normative di settore ove applicabili.

Compensi delle cariche sociali al netto degli oneri sociali dell'azienda

CARICA	COMPENSO 2023 €
Segretario Generale	40.000
Presidente	20.000
Consiglieri (n. 5)	2.500

Compensi dei componenti dell'Organo di Controllo al netto dell'IVA

CARICA	COMPENSO 2023 €
Presidente Organo di controllo	2.500
Membri Organo di Controllo (n. 2)	1.800

In aggiunta ai compensi i componenti delle cariche sociali e dell'Organo di Controllo percepiscono un gettone di 200,00 euro per singolo incontro.

Il Comitato Scientifico



TRASPARENZA E ACCOUNTABILITY

Per adempiere all'impegno di trasparenza e accountability nei confronti degli stakeholder Fondazione ISMU:

- come previsto dallo Statuto, si avvale di un Organo di Controllo composto da tre professionisti accreditati che svolgono verifiche trimestrali e, in corrispondenza dell'approvazione del Bilancio, redige una Relazione che ne riconosce la correttezza e la coerenza;
- sottopone a verifiche contabili e amministrative le spese dei progetti realizzati mediante società di audit esterne, riconosciute a livello nazionale e internazionale;
- promuove la qualità dei risultati, attraverso un sistema di monitoraggio.

Inoltre, Fondazione ISMU si impegna, in linea con il proprio codice etico, a seguire principi, valori e policy organizzative interne che tutelino i diritti e la corretta e buona gestione, identificando standard di condotta che devono essere considerati anche dai nostri stakeholder.

Tutti i documenti sono consultabili integralmente sul sito: www.ismu.org/amministrazione-trasparente



ETICA

L'etica rappresenta una dimensione sempre più rilevante per le organizzazioni complesse come la nostra, sia nei confronti di coloro che lavorano all'interno sia nei confronti di tutti gli stakeholder esterni.

Per questo Fondazione ISMU si è dotata di documenti etici e di policy per le e i e proprie/i dipendenti, collaboratrici/ori, esperte/i e per i fornitori di servizi coinvolti nelle attività.

Nel 2023 Fondazione ISMU ha provveduto all'aggiornamento e all'implementazione del proprio "pacchetto" etico costituito da:

- il **Codice Etico di Fondazione ISMU**, che identifica i valori etici condivisi che ispirano l'agire della Fondazione, nonché i diritti, i doveri e le responsabilità dei soggetti che entrano in contatto con essa per la realizzazione delle proprie attività istituzionali;
- la **Child Policy**, che tutela i minori coinvolti nelle attività della Fondazione;
- le **Policy e le Procedure per le segnalazioni, l'assistenza e la denuncia di casi di sfruttamento o abuso sessuali perpetrati o rinvenuti dal personale ISMU (PSAS)**, contenenti le misure organizzative a contrasto di qualunque forma di sfruttamento e abuso, sessuale e non.

Al fine di monitorare l'attuazione di quanto previsto in tali documenti e di attuare le procedure in essi previste, Fondazione ISMU ha:

- istituito un Comitato Etico (nominato dal CDA del 14 novembre 2023 in carica per 3 anni) composto da:
 - Nicola Pasini**
Segretario Generale
 - Francesca Locatelli**
esperta e referente dei dipendenti di Fondazione ISMU
 - Ennio Codini**
esperto e referente del Comitato Scientifico
 - Emanuela Bonini**
esperta e referente dei collaboratori di Fondazione ISMU
 - Emilio D'Orazio**
direttore di Politeia, esperto e membro esterno
- garantito il rispetto da parte di tutte/i le/i dipendenti e collaboratrici/ori della Child Protection Policy, anche attraverso le funzioni del Child Protection Officer, nella persona di **Ennio Codini** (nominato da CDA del 14 novembre 2023 in carica per 3 anni);
- assicurato, con il supporto della DPO, il rispetto della normativa sulla privacy e la sua applicazione nell'ambito di tutti i settori di attività;
- avviato la messa a sistema del Gender Equality Plan – Responsabile **Emanuela Bonini** (nominata dal CDA del 14 novembre 2023 in carica per 3 anni);



CREDITS: PAOLO SAGLIA

- assicurato l'aggiornamento del personale e delle collaboratrici e dei collaboratori della Fondazione attraverso l'organizzazione della formazione obbligatoria sui temi etici, sulle procedure PSAS sulla privacy.



Tutta la documentazione etica di Fondazione ISMU è disponibile al seguente link www.ismu.org/privacy-cookie-policy

Le persone 4



PERSONE

Le persone che lavorano per Fondazione ISMU rappresentano la risorsa più preziosa, grazie al forte senso di appartenenza e di adesione alla missione, e alle competenze altamente specializzate di cui sono portatrici.

Fondazione ISMU si avvale di 11 dipendenti assunti a tempo indeterminato (2 uomini e 9 donne), di cui 4 part-time, e della prestazione di 34 persone tra collaboratori e responsabili di Settore (7 uomini e 27 donne). A questo gruppo stabile si aggiungono altre figure – docenti, esperti, educatori, ricercatori, accademici, mediatori, membri della diaspora, etc. – individuate e incaricate all'occorrenza per la realizzazione di ricerche e studi, per l'implementazione dei progetti o per l'erogazione di corsi di formazione.



PERSONE CHE LAVORANO PER ISMU



Contratti di lavoro

Sino al 31 dicembre 2023 il personale dipendente è stato inquadrato con il Contratto Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) di riferimento U.N.E.B.A. Il CDA del 14 novembre 2023 ha deliberato che, a partire dal 1° gennaio 2024, tutti i dipendenti passeranno al C.C.N.L. - Contratto Collettivo Nazionale del Commercio, Terziario, Distribuzione e Servizi.

Alle collaboratrici e ai collaboratori vengono applicati contratti di co.co.co – collaborazione coordinata e continuativa – e altre forme contrattuali quali: diritto d'autore, prestazione occasionale e prestazione professionale con Partita IVA.



Retribuzioni del personale dipendente

(Valori medi per full time)

LIVELLO INQUADRAMENTO UNEBA	COMPENSO €
Quadro	36.880,51
1° livello	33.018,98
2° livello	25.075,61
3° livello	34.601,30
4° livello	24.074,94
Rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei dipendenti	1,075

Smart working

Fondazione ISMU promuove lo smart working quale modalità di lavoro flessibile, funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione e, al contempo, che tiene conto delle esigenze personali.

A partire da gennaio 2023 sono quindi attivi Accordi individuali di "Lavoro Agile" ex Legge 81/2017 tra la Fondazione e il personale dipendente per la regolamentazione dello smart working.

Aggiornamento e formazione

Fondazione ISMU riconosce l'importanza della formazione e del continuo aggiornamento del proprio personale, quale opportunità di crescita dell'intera organizzazione. Nel 2023 le lavoratrici e i lavoratori della Fon-

dazione hanno beneficiato, oltre che di percorsi di formazione obbligatoria – su temi quali la privacy, la sicurezza e le procedure per la tutela dei minori – di training su temi specifici, mirati alla specializzazione delle singole professionalità presenti in Fondazione ISMU e allo sviluppo di nuove competenze.





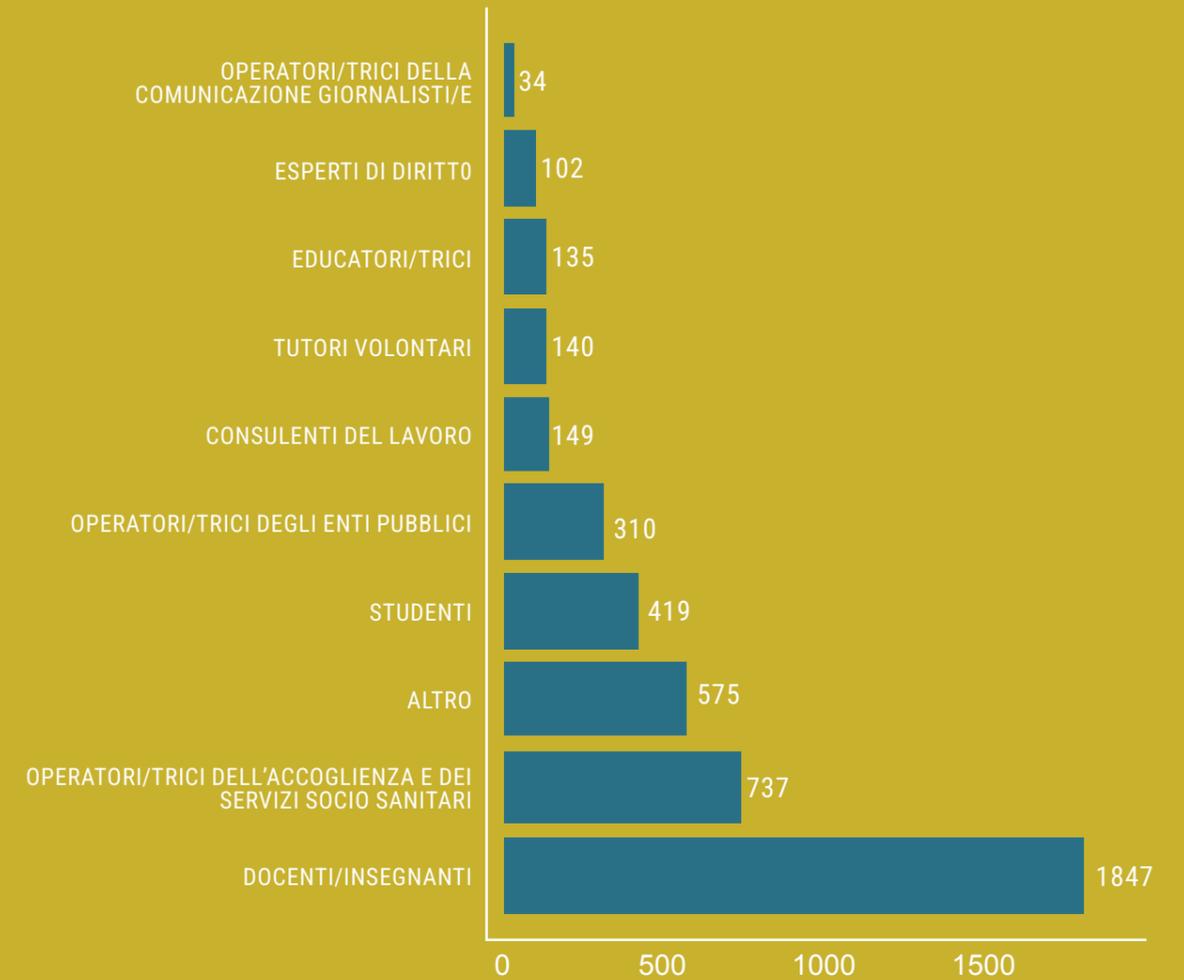
DESTINATARI DELLE NOSTRE ATTIVITÀ

Le attività di Fondazione ISMU si indirizzano a una molteplicità di soggetti, che direttamente o indirettamente beneficiano dei suoi interventi:

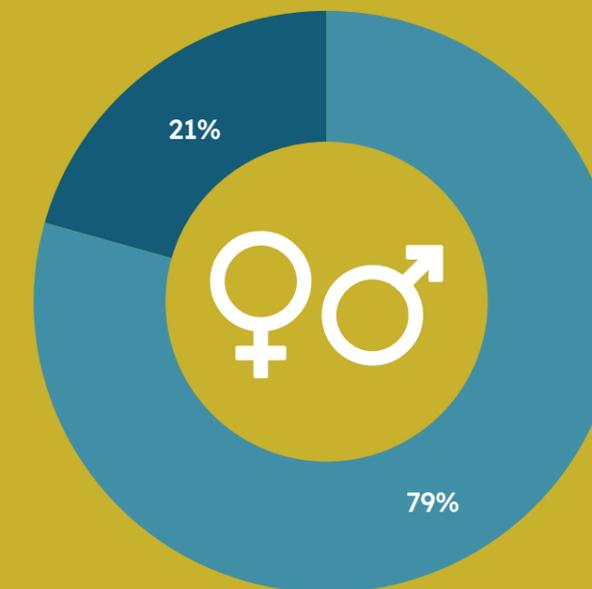
- ricercatrici/tori e studiose/i;
- esperte/i di diritto;
- docenti/insegnanti/formatrici e formatori;
- operatrici/tori dei servizi socio-sanitari e del sistema di accoglienza;
- operatrici/tori degli enti pubblici;
- consulenti del lavoro;
- educatrici/tori;
- operatrici/tori della comunicazione/giornaliste/i;
- tutrici/tutori volontari;
- studentesse e studenti;
- volontarie e volontari.

Altri target destinatari diretti delle nostre attività:

- cittadini di Paesi Terzi (adulti o minori non studenti);
- beneficiari di protezione internazionale/ richiedenti asilo.



168 cittadini/ne di paesi terzi



PERCENTUALE FEMMINE E MASCHI

- FEMMINE 79%
- MASCHI 21%



STAKEHOLDER

Fondazione ISMU opera secondo una logica **multistakeholder**, prestando una continua attenzione alla pluralità dei propri interlocutori e si propone di gestire le proprie attività in modo coerente con i loro bisogni e aspettative. Il coinvolgimento degli stakeholder avviene a livello internazionale e nazionale.

Sul **piano internazionale** Fondazione ISMU è attiva in ambito europeo, intessendo relazioni con attori della governance, del mondo accademico e della ricerca, con soggetti della società civile, organizzazioni e associazioni di persone con background migratorio.

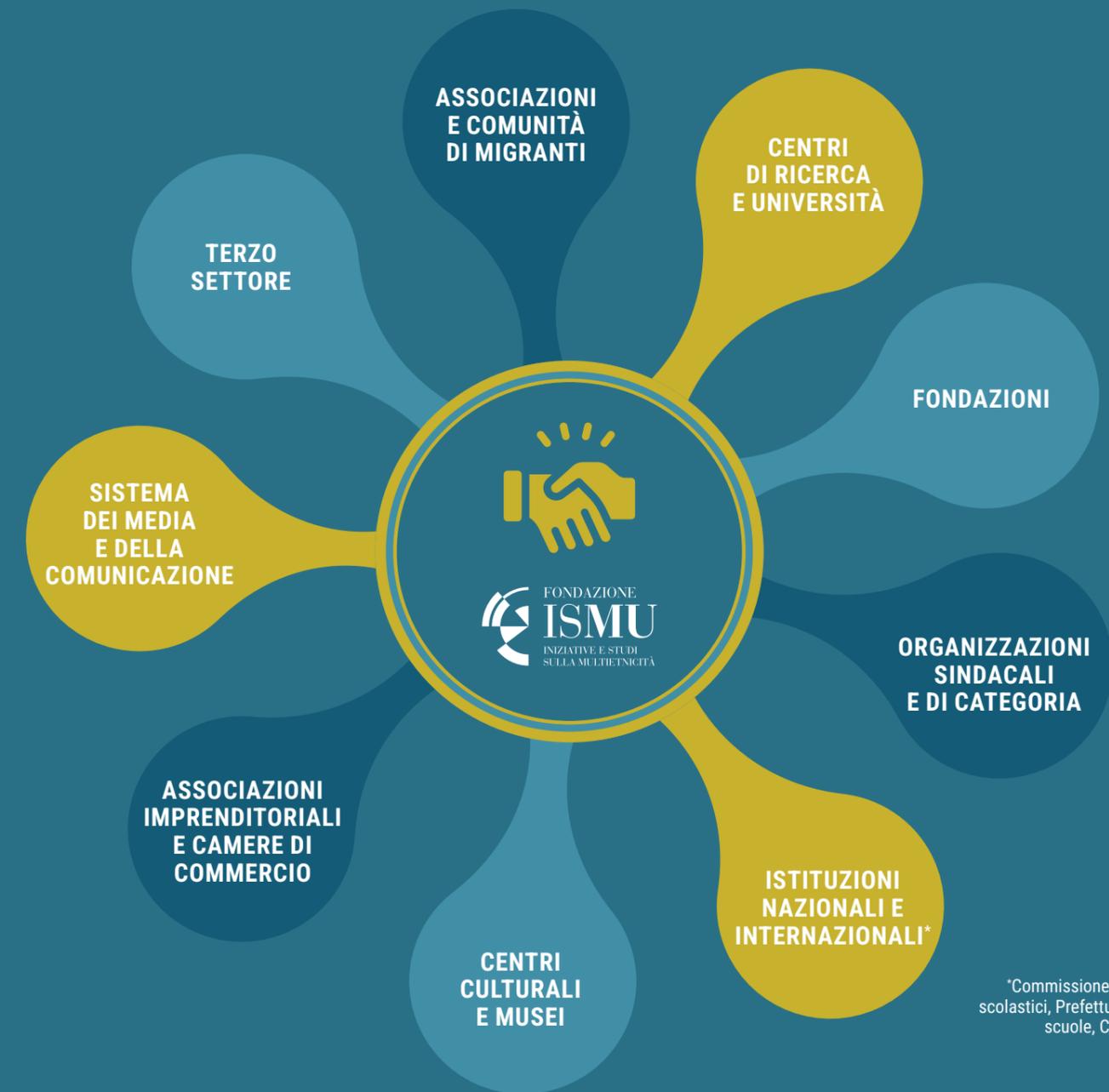
Fondazione ISMU è parte di importanti network internazionali quali International Migration Rese-

arch Network, International Metropolis Project, European Citizen Action Services (ECAS), European Migration Forum, ENAR European Network Against Racism e, dal 2023, è entrata nella rete del New European Bauhaus (NEB).

A **livello nazionale** Fondazione ISMU collabora con i principali enti pubblici di riferimento – Ministeri, Regioni, Uffici scolastici, Prefetture, Comuni e Città Metropolitane – oltre che con centri di ricerca, università, organizzazioni della società civile, associazioni imprenditoriali, camere di commercio, organizzazioni sindacali e di categoria, centri culturali, musei, sistema dei media e della comunicazione.

Fondazione ISMU svolge una qualificata attività di consulenza alla pubblica amministrazione, utile a sostenere policy maker e strutture tecniche nella progettazione di policy e di attività anche in risposta a bandi nazionali o europei.

In linea con la propria missione, nel corso del 2023 Fondazione ISMU ha continuato a consolidare le relazioni esistenti, ampliando i propri orizzonti tematici e attivando nuove partnership internazionali e nazionali.



*Commissione Europea, Ministeri, Regioni, Uffici scolastici, Prefetture, Comuni e Città Metropolitane, scuole, CPIA, organizzazioni internazionali

Le attività 2023

5

OBIETTIVI

I principali obiettivi, trasversali alle diverse aree di attività, per il 2023 sono stati:

- approfondire, grazie all'attività di **ricerca**, la conoscenza della realtà del fenomeno migratorio in Italia, in Europa e a livello globale con particolare attenzione alle interconnessioni tra i diversi ecosistemi;
- sostenere le istituzioni ai diversi livelli di governance ed enti della società civile attraverso azioni di **capacity building**;
- favorire l'inclusione grazie ad attività di **formazione** e di cittadinanza attiva rivolte a giovani e adulti migranti (e non);
- contribuire a migliorare la narrazione in materia di migrazioni grazie alla costante e mirata attività di **comunicazione**.

Le attività utili al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti consentono inoltre di consolidare il **network**, nazionale ed internazionale, di Fondazione ISMU. Fanno parte della rete di soggetti, enti partner di progetti, organismi istituzionali, organizzazioni delle comunità migranti.

COMPETENZA
&
FORMAZIONE
+ MAT DIDATTICO

ATTIVITÀ

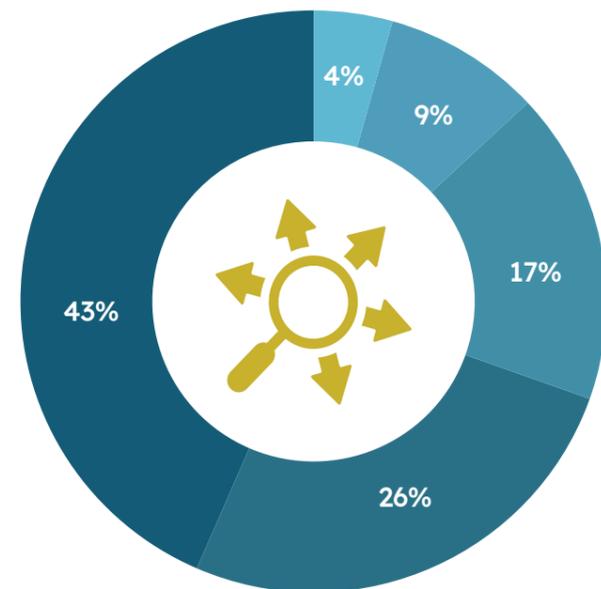
Gli obiettivi che Fondazione ISMU si è posta nel corso dell'anno sono stati raggiunti grazie ad attività afferenti all'area della ricerca, agli interventi di capacity building, alle attività di formazione e di divulgazione articolate in ambiti tematici sui quali la Fondazione pone particolare attenzione.



Ricerca

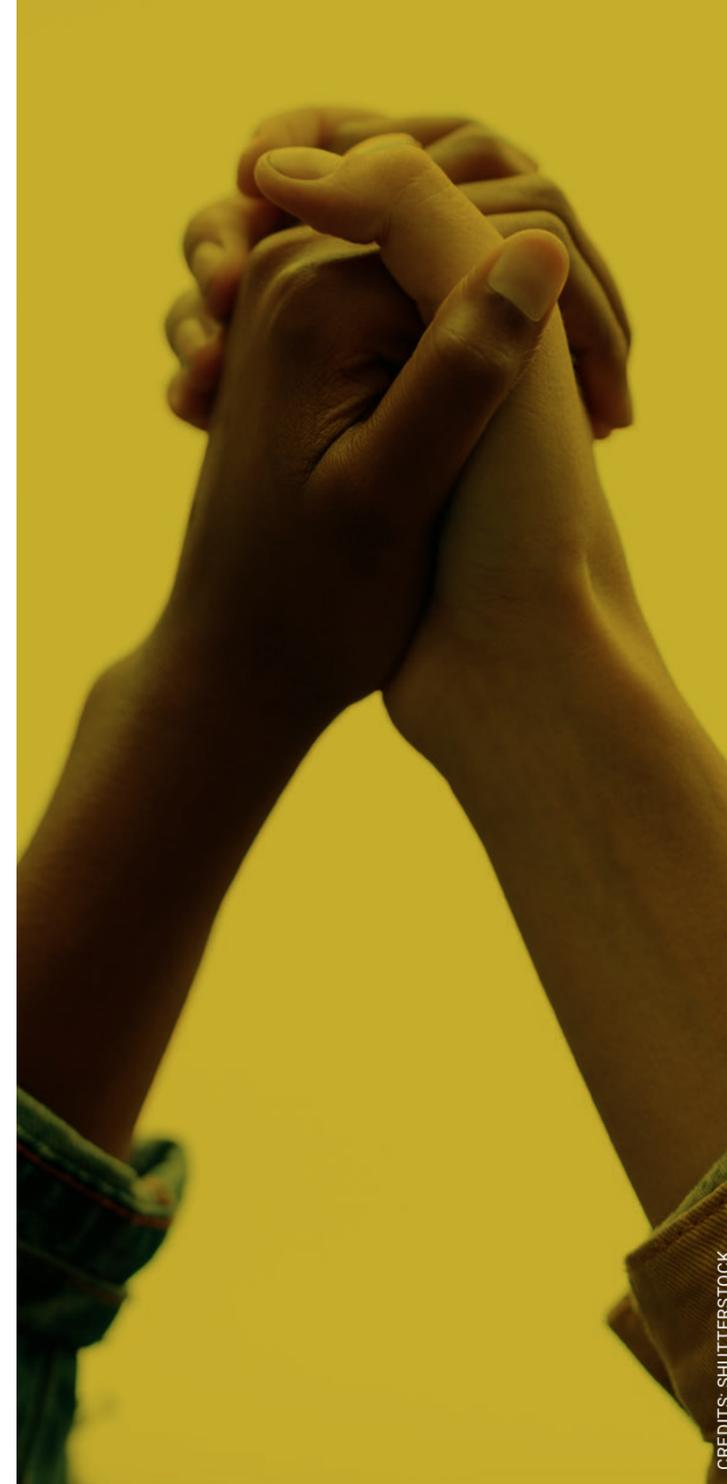
Nel 2023 l'attività di ricerca di Fondazione ISMU ha riguardato i seguenti temi:

- il fenomeno migratorio dal punto di vista dei dati statistici e degli sviluppi legislativi con approfondimenti su tematiche di attualità;
- la partecipazione della popolazione straniera al mercato del lavoro;
- la governance, le politiche del lavoro e la domanda di lavoratori stranieri da parte delle imprese;
- il reclutamento di personale infermieristico straniero;
- le pratiche per l'inclusione lavorativa di migranti e di titolari di protezione internazionale;
- l'analisi della condizione degli alunni con background migratorio;
- le competenze interculturali in ambito educativo;
- le discriminazioni, le discriminazioni multiple e l'intersezionalità (genere, disabilità, background...);
- la prevenzione delle pratiche tradizionali dannose nei confronti delle donne migranti;
- il ruolo della diaspora tra integrazione locale e cooperazione internazionale;
- la guerra in Ucraina;
- la personalizzazione dei piani didattici;
- i percorsi di fuoriuscita delle donne vittime di tratta;
- i valori europei;
- la violenza nei confronti dei minori migranti;



- POLITICHE E GOVERNANCE IN MATERIA DI MIGRAZIONI 43%
- INCLUSIONE (SCOLASTICA, SOCIALE, ECONOMICA E LAVORATIVA, LINGUISTICA) 26%
- CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI (ETNICO-RAZZIALI, MULTIPLE E INTERSEZIONALI, NELL'AMBITO DELL'IA) 17%
- MIGRAZIONE E SVILUPPO 9%
- INTERCULTURA (CINEMA E PATRIMONIO INTERCULTURALE, RELIGIONI) 4%

- l'accesso e l'integrazione scolastico-formativa dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA);
- la presa in carico dei MSNA e la mappatura delle strutture di accoglienza a loro riservate nella Città Metropolitana di Milano.



CREDITS: SHUTTERSTOCK

BANCA DATI SULLE MIGRAZIONI

Fondazione ISMU mette a disposizione una Banca dati on line che fornisce: una raccolta di dati statistici da fonti istituzionali nazionali e internazionali, da indagini e ricerche; stime ISMU; dati sull'immigrazione in UE; una sezione di approfondimenti su diversi aspetti del fenomeno migratorio in Italia.



www.ismu.org/dati-sulle-migrazioni

RIFLESSIONI E PROPOSTE SUL TEMA DELLA GOVERNANCE DELLE LABOUR-MIGRATIONS

Una linea di ricerca avviata nel 2021 che ha portato alla pubblicazione del "Libro Verde" e, successivamente nel 2022, di un "Libro Bianco" contenenti indicazioni e proposte sul ridisegno degli schemi di governo delle migrazioni economiche e delle procedure per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro straniero.

Questo lavoro è stato predisposto grazie a un ampio processo di consultazione degli stakeholder dell'economia e della società. Nel corso del 2023 l'attività è proseguita attraverso l'aggiornamento della ricognizione e analisi della reportistica e letteratura disponibile sul tema, a livello italiano e internazionale, e una intensa attività di diffusione delle indicazioni e proposte contenute nella pubblicazione Libro Bianco sul governo delle migrazioni economiche.



www.ismu.org/libro-bianco-sul-governo-delle-migrazioni-economiche

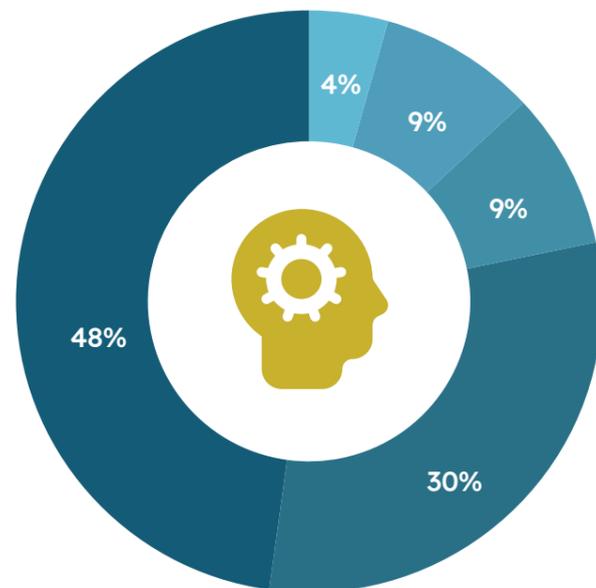


Capacity building

Nel 2023 gli interventi di capacity building realizzati da Fondazione ISMU hanno riguardato:

- il sostegno alle istituzioni scolastiche nella progettazione di interventi di inclusione scolastica degli studenti con background migratorio;
- il monitoraggio e valutazione di progetti regionali e nazionali;
- la governance della migrazione attraverso l'organizzazione di conferenze;
- l'organizzazione di workshop interattivi con gli stakeholder sul tema disabilità e lavoro;
- la partecipazione a incontri istituzionali e con enti della società civile;
- la promozione della partecipazione attiva dei e delle giovani;
- il sostegno al National Contact Point italiano del European Migration Network;
- la partecipazione al tavolo del Consiglio Territoriale;
- l'organizzazione della comunità di pratica con gli stakeholder che operano con i MSNA.

Come evidenziato dal grafico le attività di capacity building nel corso del 2023 si sono concentrate prevalentemente nell'area delle politiche di governance e di inclusione per un totale di 23 interventi che hanno coinvolto oltre 700 destinatari di enti pubblici e privati.



- POLITICHE E GOVERNANCE IN MATERIA DI MIGRAZIONI 48%
- INCLUSIONE (SCOLASTICA, SOCIALE, ECONOMICA E LAVORATIVA, LINGUISTICA) 30%
- MIGRAZIONE E SVILUPPO 9%
- CITTADINANZA ATTIVA (PROMOZIONE DELL'EMPOWERMENT) 9%
- CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI (ETNICO-RAZZIALI, MULTIPLE E INTERSEZIONALI, NELL'AMBITO DELL'IA) 4%

RISULTATI DEL PROGETTO SPRING, IL DIBATTITO TRA ACCADEMICI, POLICYMAKER E ATTORI SOCIALI

I risultati del progetto H2020 – *SprInG* – *Sustainable practices of Integration* sono stati dibattuti a Bruxelles durante la conferenza finale di progetto (31 gennaio 2023) e il seminario a porte chiuse *Why reinvent the wheel? How to build on what works in migrant integration* svoltosi presso la DG Home Affairs (9 febbraio 2023) che ha visto il coinvolgimento di policy officer di altre direzioni generali della Commissione europea.

Entrambe le occasioni hanno visto la partecipazione di policymaker, ricercatori e persone direttamente impegnate nel promuovere le politiche di integrazione dei migranti in Europa con i quali è stato possibile condividere lo SPRING Handbook sulle pratiche di integrazione, gli strumenti di autovalutazione di pratiche e politiche e alcune infografiche relative al mercato del lavoro, all'accesso ai servizi e alla condizione della donna migrante.



PRESENTAZIONE ALLE ISTITUZIONI DEL LIBRO BIANCO SULLA GOVERNANCE DELLE MIGRAZIONI ECONOMICHE

Il 26 gennaio 2023 il "Libro Bianco sul governo delle migrazioni economiche" è stato presentato e discusso presso la Camera dei deputati, nella sede di Sala del Cenacolo a Roma.

Alla presentazione hanno preso parte alcuni autorevoli esponenti dei partiti politici presenti in Parlamento, rappresentanti della Commissione europea, esponenti del mondo del lavoro, dei sindacati.

Nel corso dell'anno il lavoro è stato oggetto di relazione in numerosi contesti di ricerca e istituzionali.



PERCORSO DI PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI/DELLE GIOVANI DEL MUNICIPIO 9 DI MILANO

Fondazione ISMU ha realizzato un percorso di promozione dell'empowerment delle nuove generazioni mirato a incentivare la loro partecipazione attiva partendo da un lavoro di condivisione sui diritti e sui valori su cui si fonda l'Unione europea. Tale iniziativa ha portato alla stesura da parte dei ragazzi di un Manifesto che propone un modello di città a misura di tutte le persone che la abitano, rivolto alle istituzioni e alla cittadinanza, e alla co-progettazione di una campagna di comunicazione mirata a far sentire la voce dei giovani cittadini europei.

L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del progetto FREED – Foster Relations Empower Democracy, finanziato da ECAS – European Citizen Action Service e con il patrocinio del Municipio 9 del Comune di Milano.



AUDIZIONE AL SENATO SUI TEMI DELLA POVERTÀ EDUCATIVA

Il 18 luglio 2023 Fondazione ISMU è stata invitata all'audizione della Commissione Cultura, istruzione del Senato della Repubblica nell'ambito dell'indagine conoscitiva su povertà educativa, abbandono e dispersione scolastica nel nostro Paese.

Le esperte del Settore Educazione hanno portato il loro contributo su percorsi, performance e traiettorie scolastiche degli alunni con background migratorio, evidenziando le sfide per far fronte alla povertà educativa e prevenire l'abbandono e la dispersione, favorendo l'inclusione scolastica e sociale di tutti, in particolare dei soggetti svantaggiati.

Formazione

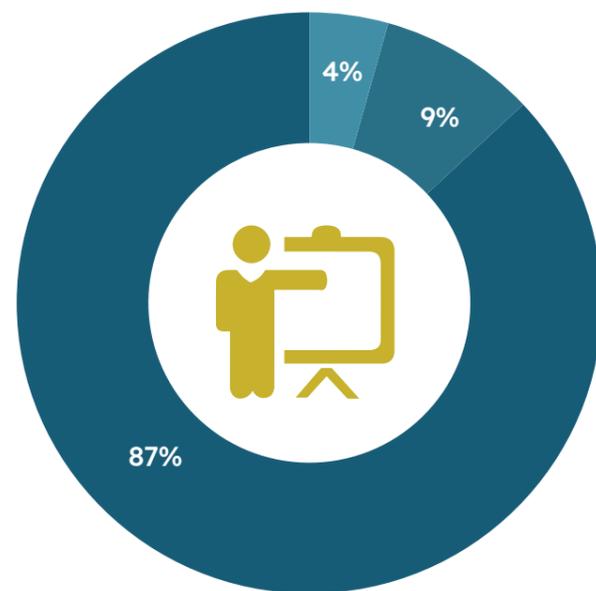
Nel 2023, il focus della formazione ha riguardato tre aspetti principali: l'inclusione scolastica, sociale, economico/lavorativa e linguistica; le politiche di governance in materia di migrazioni e infine la connessione tra migrazione e sviluppo.

I percorsi di formazione hanno voluto:

- promuovere la figura del docente per il successo scolastico degli studenti con background migratorio;
- fronteggiare le sfide e valorizzare le opportunità derivanti dalla presenza di studentesse/i con background migratorio;
- approfondire pratiche e strumenti per l'insegnamento dell'Italiano Lingua Seconda rivolta ad adulti migranti;
- diffondere conoscenze sul tema delle migrazioni attraverso percorsi innovativi di educazione interculturale attraverso il patrimonio culturale e il cinema;
- sostenere i tutori volontari realizzando la terza edizione del percorso di formazione;
- diffondere una corretta informazione sui temi legati alle migrazioni e all'accoglienza;
- sostenere la capacità di fare impresa da parte di cittadini di Paesi Terzi (Maliani, nello specifico del 2023) residenti in Italia.

Ambiti tematici della formazione

Complessivamente sono state erogate 856 ore di formazione coinvolgendo 1.727 destinatari, di cui circa il 75% sono docenti delle scuole di ogni ordine e grado e 200 sono studenti coinvolti in attività formative e di orientamento.



- INCLUSIONE (SCOLASTICA, SOCIALE, ECONOMICA E LAVORATIVA, LINGUISTICA) 87%
- POLITICHE E GOVERNANCE IN MATERIA DI MIGRAZIONI 9%
- MIGRAZIONE E SVILUPPO 4%

FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGETTO AKELIUS E-LEARNING APP

Il progetto Akelius, che prevede un intervento triennale, ha come obiettivo la diffusione nelle scuole di un'applicazione e-learning per l'insegnamento dell'italiano L2 a sostegno degli studenti neoarrivati in Italia (NAI) nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il progetto, realizzato in partnership con UNICEF, è stato inserito per il 2023 nella risposta dell'UNICEF all'emergenza ucraina per sostenere l'apprendimento della lingua italiana e l'inclusione dei bambini ucraini rifugiati in Italia. Nell'ambito del progetto un'attività importante ha riguardato la formazione rivolta alle 55 scuole che hanno aderito sul territorio nazionale, coinvolgendo 577 docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado in oltre 20 percorsi di formazione.



CREDITS: UNICEF/ANICITO/2022

CORSO DI GLOTTODIDATTICA DI ORIENTAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DITALS

Nel 2023 Fondazione ISMU ha realizzato 3 Corsi di glottodidattica di orientamento alla Certificazione DITALS di I livello - profilo immigrati e DITALS di II livello (in presenza e on line), a cui hanno partecipato 33 insegnanti di italiano L2.

Ecco alcuni commenti delle nostre corsiste e dei nostri corsisti:

"Il corso mi è piaciuto molto e ha soddisfatto le mie aspettative, proprio in virtù della sua natura laboratoriale, attraverso la quale si impara e si elabora materiale spendibile in classe. Grazie!"

"Un percorso che migliora e rimotiva la professionalità docente. Consiglio il corso per la fluidità e, soprattutto, per la corrispondenza di quanto presentato al corso con le realtà che vediamo e con le quali ci confrontiamo quotidianamente in classe."

"Consiglierei a colleghe/i la partecipazione a corsi di questo tipo perché uniscono una formazione di tipo teorico a suggerimenti pratici rispetto alle attività didattiche da proporre nella quotidianità didattica."



INCONTRI SULL'IMPRESA PER CITTADINI MALIANI IN ITALIA

Nell'ambito del progetto Bara Ni Yriwa la Fondazione ha realizzato un percorso di 12 ore di formazione sull'impresa per cittadini Maliani in Italia a cui hanno partecipato 14 persone.

Obiettivo del percorso formativo è stato quello di accrescere e promuovere la conoscenza dei principali processi relativi alla creazione e allo sviluppo di impresa in Italia e in contesti transnazionali (Italia-Mali) cosicché i partecipanti, alla fine del percorso, potessero essere in grado di creare o accrescere la propria impresa.

Alcuni commenti alla formazione realizzata nelle scuole:

"È un corso ricco di spunti di riflessione."

"ISMU è una garanzia di qualità!"

"Finalmente un percorso formativo corrispondente ai bisogni e calibrato sulle nostre esigenze. Supervisione costante e professionale e risultati in termini di strumenti prodotti superiori alle aspettative."

"Il cuore di ognuno di noi parla tante lingue da quella della mamma, quella di chi ci accoglie, quella di chi amiamo. Bisogna ricordarlo sempre. Possono essere tutte diverse, ma ognuna di queste lingue nutre l'altra in un circolo virtuoso e adorabile."

"Il corso ha ampliato i miei orizzonti e grazie a ciò approfondirò in seguito questo ambito/settore, approfondendo la formazione con un master L2."

"Il corso è risultato coinvolgente e stimolante."

"Ottimo lavoro. Siete delle persone molto coinvolgenti."



Diffusione

Pubblicazioni

Fondazione ISMU ha diffuso, in linea con la propria missione, conoscenze sui temi delle migrazioni, dell'integrazione, dell'intercultura e della convivenza interetnica, attraverso numerose pubblicazioni, rese disponibili anche online: **volumi, paper, factsheet, report, materiali didattici e guide pratiche per insegnanti e operatrici/ori**, pubblicati sul sito di Fondazione ISMU.

www.ismu.org



Nel 2023, sono state realizzate oltre 35 pubblicazioni, in forma cartacea e/o online, di cui la quasi totalità in modalità open access, disponibile sul sito della Fondazione.

IL VENTOTTESIMO RAPPORTO ISMU SULLE MIGRAZIONI 2022

Fondazione ISMU ha pubblicato il suo Ventottesimo Rapporto sulle migrazioni 2022, offrendo al pubblico un quadro aggiornato del fenomeno in Italia e in Europa e approfondimenti sulle tematiche emergenti e le questioni più urgenti.

Il Rapporto è stato reso disponibile anche in modalità open access e è stato scaricato da oltre 4.000 persone.



COMPETENZE INTERCULTURALI EMANCIPATRICI: UNA PROPOSTA D'INTERVENTO SOCIO-EDUCATIVO

La guida presenta una riflessione sull'intervento socio-educativo in spazi in cui si interagisce con persone che non condividono necessariamente il nostro stesso quadro culturale di riferimento e sull'importanza di sviluppare nuove competenze professionali per operare in questi contesti per comprendere la diversità, gestire i conflitti e promuovere la giustizia sociale.



L'ACCOGLIENZA IN PRATICA. MATERIALI DEL PROGETTO LAB'IMPACT - AZIONE 1

La pubblicazione rappresenta la sintesi del lavoro realizzato dal gruppo di tutor di Fondazione ISMU a supporto della realizzazione delle attività previste dal progetto Lab'Impact, Azione 1 – Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica.



IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Il Centro di Documentazione – Ce.Doc. della Fondazione è uno spazio aperto al pubblico che offre un patrimonio unico di volumi e risorse sui temi delle migrazioni. Il Ce.Doc. vanta in particolare una raccolta specializzata di testi e di sussidi per l'insegnamento dell'Italiano L2.





CREDITS: PAOLO SAGLIA

Eventi

Nel 2023 Fondazione ISMU ha organizzato 21 iniziative pubbliche (webinar, seminari in presenza e iniziative in forma ibrida) e diffuso le proprie conoscenze attraverso numerosissime partecipazioni dei nostri esperti a iniziative pubbliche promosse da altri soggetti.

PRESENTAZIONE DEL VENTOTTESIMO RAPPORTO ISMU 2022

Il 1° marzo 2023 si è tenuta la presentazione del Ventottesimo Rapporto sulle migrazioni 2022. L'evento è stato organizzato in presenza presso l'Università Cattolica – sede di Milano – e trasmesso in diretta streaming sui canali Facebook e YouTube. Il convegno è stato seguito da 310 persone in presenza e online. La registrazione nella sola giornata del 1° marzo è stata visionata da 1.111 persone. Il XXVIII Rapporto ISMU sulle migrazioni 2022 ha totalizzato 259 uscite sui media.

CONFERENZA NAZIONALE "PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA SUI MINORI STRANIERI"

Il 24 marzo 2023 si è tenuta la conferenza finale del progetto Remi – Reti per il contrasto alla violenza sui minori migranti. L'evento è stato realizzato in presenza alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e in streaming sui canali social della Fondazione, raggiungendo 284 persone.



CREDITS: SHUTTERSOCK

AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO

Le attività 2023 di Fondazione ISMU si sono concentrate su sei macro ambiti tematici – inclusione, contrasto alle discriminazioni, politiche e governance in materia di migrazioni, intercultura, cittadinanza attiva, migrazioni e sviluppo – che rappresentano la sintesi di un'articolazione più complessa e dettagliata di temi su cui Fondazione ISMU nei suoi oltre trent'anni di storia, ha realizzato ricerche, studi di approfondimento, interventi di sostegno agli enti pubblici e privati, percorsi di formazione, attività di monitoraggio e valutazione.

AREE TEMATICHE PER NUMERO DI ATTIVITÀ

	32	INCLUSIONE (SCOLASTICA, SOCIALE, ECONOMICA E LAVORATIVA, LINGUISTICA)
	23	POLITICHE E GOVERNANCE IN MATERIA DI MIGRAZIONI
	5	MIGRAZIONE E SVILUPPO
	5	CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI (ETNICO-RAZZIALI, MULTIPLE E INTERSEZIONALI, NELL'AMBITO DELL'IA)
	2	CITTADINANZA ATTIVA (PROMOZIONE DELL'EMPOWERMENT)
	3	INTERCULTURA (CINEMA E PATRIMONIO INTERCULTURALE, RELIGIONI)

Inclusione

All'interno di contesti multiculturali, le società inclusive sono quelle in cui ogni individuo, ciascuno con diritti e responsabilità, ha un ruolo attivo da svolgere per garantire il benessere sociale.

L'inclusione dei migranti e dei cittadini con background migratorio è sancita anche dall'Agenda ONU 2030, i cui obiettivi 8 e 11 sottolineano

no rispettivamente il diritto al lavoro per tutti e l'impegno a rendere le città inclusive, sicure, resilienti e sostenibili, per favorire la riduzione delle disuguaglianze.

Fondazione ISMU contribuisce allo sviluppo di una società **inclusiva** attraverso studi e ricerche da cui emergono sfide e punti di forza legati ai processi di inclusione, nonché attraverso interventi che ne favoriscono lo sviluppo.

In particolare, Fondazione ISMU interviene nell'ambito delle seguenti aree di inclusione:

- **scolastica**: si pone particolare attenzione alle relazioni tra processi migratori e percorsi formativi operando in stretta relazione con scuole di ogni ordine e grado e centri di formazione professionale;
- **sociale, economica e lavorativa**: promuovendo attività sui temi dell'inclusione occupazionale dei migranti e della valorizzazione delle risorse umane con un background migratorio e l'accesso ai servizi di welfare;
- **linguistica**: realizzando progetti, strumenti e guide sul plurilinguismo e sull'insegnamento dell'Italiano Lingua Seconda.



Contrasto alle discriminazioni

Il contrasto alle discriminazioni rappresenta un impegno che le organizzazioni della società civile insieme alle istituzioni devono assumersi al fine di sostenere lo sviluppo di una società inclusiva e multiculturale. Fondazione ISMU è impegnata nello sviluppo di attività di contrasto alle discriminazioni sia attraverso la collaborazione con gli enti nazionali ed europei deputati alla gestione e rilevazione degli atti discriminatori (come UNAR ed ENAR), sia attraverso ricerche e progetti che intervengono sui fattori culturali che producono discriminazione multiple.

In particolare, Fondazione ISMU interviene nelle seguenti aree:

- **discriminazioni etnico-razziali:** collaborando con l'Osservatorio Antidiscriminazione del Comune di Milano e con enti nazionali ed Europei;
- **discriminazioni multiple e intersezionali:** sviluppando ricerche e progetti che mettano al centro l'approccio intersezionale delle discriminazioni considerando insieme alla discriminazione etnico-raziale quelle di genere, per disabilità, religione ed età, ecc.;
- **discriminazioni nei sistemi di IA:** ponendo particolare attenzione alla riproduzione delle discriminazioni nei sistemi di Intelligenza Artificiale utilizzati nei diversi ambiti della vita sociale, lavorativa, istituzionale e di sicurezza.

Politiche e governance in materia di migrazioni

Le migrazioni sono caratterizzate da un elevato livello di complessità sociale derivante da dinamiche – economiche, politiche, ambientali – a livello globale che sono alla base della mobilità umana. Allo stesso modo, tale complessità contraddistingue la governance delle migrazioni. Fondazione ISMU, ritiene che, per una più efficace implementazione di politiche migratorie e di inclusione delle persone immigrate, sia fondamentale il dialogo tra tutti gli attori coinvolti nei processi di accoglienza.

A tale scopo, sono state realizzate misure in grado di:

- promuovere l'analisi e lo **scambio di pratiche** su scala locale, regionale, nazionale ed internazionale;
- valorizzare azioni integrate tese a qualificare, **mettere in rete e ampliare le risorse e i servizi** del territorio;
- **incrementare le reti territoriali** impegnate su differenti ambiti di intervento e/o rivolte a target specifici;
- **sostenere gli organi istituzionali** offrendo loro assistenza scientifica utile allo scambio con le istituzioni comunitarie o di altri Paesi membri dell'UE.

Intercultura

Nelle società multiculturali l'approccio interculturale si focalizza sull'obiettivo di costruire e sostenere contesti in cui le persone di culture diverse possano avere pari opportunità, interagire e darsi mutualmente senso. Il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità, il rapporto dinamico di dialogo e scambio sono alla base dell'educazione interculturale, processo di lunga durata che riguarda non soltanto la scuola, ma tutti gli ambiti e i soggetti della società.

La sfida per ogni cittadino è quindi sviluppare competenze interculturali emancipatorie (non funzionali alle strutture di dominio e di discriminazione) e assumersi una vera e propria responsabilità interculturale.

In particolare, Fondazione ISMU interviene nelle seguenti aree:

- **intercultura ed educazione:** Fondazione ISMU ha individuato nell'intercultura una prospettiva di lavoro e di formazione nel sistema scolastico-formativo e in altri contesti informali (ad es. luoghi e centri di aggregazione giovanile, musei e patrimonio diffuso, cinema, ecc.), proponendo spazi di discussione sull'attualità dell'approccio interculturale in educazione, rivisitandone la valenza educativa e sociale, considerando il contributo di differenti prospettive disciplinari, nonché la ri-definizione della prospettiva interculturale dalla teoria alla pratica professionale;

- **religioni e intercultura:** nell'ambito delle attività dell'area Religioni Fondazione ISMU promuove l'approfondimento e il dibattito su rilevanti tematiche relative alla convivenza interreligiosa, a partire dalle istanze che provengono dagli esponenti delle diverse religioni d'appartenenza.

Cittadinanza attiva

Per la costruzione di società sostenibili, anche dal punto di vista sociale, è necessario promuovere la partecipazione delle persone alla vita pubblica e sociale del luogo in cui vivono. Per questo Fondazione ISMU ha ritenuto importante sviluppare iniziative incentrate su un approccio partecipativo, basato sulla co-progettazione e la co-creazione degli interventi, attraverso il coinvolgimento delle persone appartenenti a gruppi vulnerabili di attori che lavorano direttamente con essi.

Nello specifico nel 2023 Fondazione ISMU ha:

- promosso l'**empowerment di agenti di comunità**, membri delle comunità di migranti, nella co-creazione e nello sviluppo di strumenti informativi per l'accoglienza dei migranti neoarrivati;
- affrontato il tema della **povertà urbana** attraverso percorsi di co-creazione di servizi abitativi e educativi per bambini e famiglie attorno agli spazi pubblici;
- co-progettato insieme a un gruppo **di giovani di seconda generazione** un manifesto di proposte per migliorare il vivere lo spazio pubblico.



FOCUS TEMATICI

La guerra in Ucraina

Il protrarsi della guerra in Ucraina ha reso necessario porre un'attenzione specifica su questo tema e sugli effetti sui processi migratori. Dall'inizio della guerra sono giunte in Italia e hanno presentato domanda di protezione temporanea 188.097 persone, tra cui 60.991 minori (Protezione civile, 15/03/2024).

Nel 2023 Fondazione ISMU ha posto l'attenzione su questo tema attraverso:

- la partecipazione al Progetto *MilanoAiutaUcraina*;
- la pubblicazione e diffusione del volume *La guerra nel cuore dell'Europa* con la creazione della sezione del sito di Fondazione ISMU *Non dimentichiamo l'Ucraina: una cronologia della guerra*;
- la realizzazione, in partnership con UNICEF, di interventi a supporto dell'inclusione dei minori attraverso l'apprendimento della lingua italiana con l'ausilio della piattaforma Akelius, nelle scuole e presso le associazioni Ucraine sul territorio nazionale;
- la realizzazione di studi e analisi, pubblicando il paper *Inclusione linguistica degli adulti stranieri. Alcune considerazioni sul caso dei profughi ucraini*;
- la promozione del dibattito tramite un webinar e un comunicato stampa *Protezione temporanea e accoglienza dei profughi ucraini in Italia e Spagna. Esperienze a confronto*.

I Minori Stranieri Non Accompagnati

L'accoglienza e il supporto ai percorsi di accesso e integrazione scolastico-formativa dei MSNA sono stati punti focali per diverse linee di ricerca e intervento di Fondazione ISMU nel 2023.

Al 31 dicembre 2023, risultano presenti in Italia 23.226 minori stranieri non accompagnati con un significativo numero di presenze dovuto soprattutto a minori ucraini e del Nord Africa (Ministero del Lavoro delle Politiche sociali).

Fondazione ISMU ha approfondito la tematica da diversi punti di vista, realizzando:

- un Report basato sulla survey nazionale Studio conoscitivo sui MSNA nel sistema di istruzione e formazione (progetto *Alfabetizzazione Linguistica e Accesso all'Istruzione per MSNA - ALI 2 con il Ministero dell'Istruzione*);
- un progetto di sviluppo della ricerca sull'inclusione differenziale dei MSNA in Italia, che è confluito nella borsa di dottorato cofinanziata presso il dottorato in Sociologia, organizzazioni, culture, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- l'Osservatorio nazionale e internazionale sull'accoglienza dei MSNA;
- il Report su *Il modello Milano nella presa in carico dei minori stranieri non accompagnati, la mappatura delle strutture di accoglienza della Città Metropolitana di Milano* e la realizzazione di comunità di pratica con gli stakeholder che operano con i MSNA (progetto *Crescere insieme con la Prefettura di Milano*).



COMUNICAZIONE

La centralità che negli anni ha assunto il tema delle migrazioni nel dibattito pubblico e politico rafforza ancora di più la missione della Fondazione di diffondere un'informazione corretta e di promuovere una narrazione alternativa a quella predominante, caratterizzata da stereotipi e strumentalizzazioni.

Nel 2023 Fondazione ISMU è stata impegnata sia nella promozione dell'attività istituzionale della Fondazione sia in quella legata ai singoli progetti attraverso comunicati stampa, Newsletter e social network (Twitter, YouTube, Facebook, LinkedIn e Instagram) e il sito www.ismu.org. Inoltre, nel corso dell'anno è stata realizzata una campagna di comunicazione nell'ambito del progetto *Foster Relations, Empower Democracy - FREED*.

I NUMERI DELLA COMUNICAZIONE

UFFICIO STAMPA



12

COMUNICATI STAMPA

794

USCITE SUI MEDIA

NEWSLETTER ISMUNEWS E CAMPAGNE MAILING



24

NEWSLETTER

8.560

CONTATTI



38%

TASSO DI APERTURA MEDIO

SOCIAL NETWORK



2.405

FOLLOWER



6.030

FOLLOWER



2.880

FOLLOWER



450

ISCRITTI



DA OTTOBRE 2023

SITO www.ismu.org

260mila

VISUALIZZAZIONI

LA CAMPAGNA "VALUTA. PORTIAMO VALORE A MILANO UNENDOCI TUTTI ATTIVAMENTE. SOLUZIONE ALL'INGRESSO. UNO SPAZIO DI TUTTI"

La promozione della partecipazione attiva dei cittadini è una dimensione fondamentale per lo sviluppo di soluzioni innovative, mirate a creare città inclusive e aperte, lavorando con un approccio volto alla co-costruzione. Per questo Fondazione ISMU ritiene importante sostenere il protagonismo di tutti coloro che vivono lo spazio pubblico, e in particolare dei giovani, come protagonisti attivi del cambiamento. Nel 2023 Fondazione ISMU, attraverso il progetto FREED – Foster Relations, Empower Democracy, finanziato da European Citizen Action Service (ECAS), ha lavorato sull'empowerment di un gruppo di giovani del Municipio 9 di Milano.

Al termine del progetto è stata lanciata la CAMPAGNA "VALUTA. Portiamo Valore A MiLano Unendoci Tutti Attivamente. Soluzione all'ingresso. Uno spazio di tutti", rivolta alla cittadinanza e alle istituzioni, incentrata sulla diffusione di un manifesto in 5 punti attraverso il quale i giovani cittadini hanno potuto "dire la loro" su cosa significa per loro vivere lo spazio pubblico.

La campagna ha portato a:

- raggiungere 23.675 persone mediante i social e la Newsletter, oltre a 500 organizzazioni;
- ottenere 7 uscite sui media;
- informare la cittadinanza tramite 80 poster affissi le strade del Municipio 9 e 1 evento finale.

Il progetto ha permesso a un gruppo di giovani di sperimentare come essere cittadini attivi, portatori di istanze per il cambiamento della propria città.

La campagna ha destato l'interesse a livello locale del Municipio 9 di Milano, che ha invitato i giovani a presentare il proprio progetto in Consiglio, ma anche del New European Bauhaus, community europea nel cui ambito il progetto sarà presentato nel corso del 2024.



PREMI

PREMIO FONDAZIONE CARIPOLO FONDAZIONE ISMU 2023

In occasione della presentazione del Ventottesimo Rapporto, è stato assegnato il premio Fondazione CARIPOLO – Fondazione ISMU 2023 a Pinda Kida, la stilista afro-discendente, testimonial dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Pinda è stata premiata "per il suo tenace e costante impegno nel contrastare il razzismo, la xenofobia e le discriminazioni multiple attraverso la sua creatività e il suo lavoro. La storia di Pinda è un modello per tutte le generazioni e fonte di speranza, forza e coraggio per tutti".

CINEMA E INTERCULTURA: PREMIO ISMU AL MIWORLD YOUNG FILM FESTIVAL

Nell'ambito della 4ª edizione del MiWorld Young Film Festival – MiWY, il festival rivolto interamente alle scuole e dedicato alla conoscenza delle cinematografie e delle culture dei tre continenti e all'educazione interculturale, Fondazione ISMU ha assegnato il Premio BIG ZEBRA-ISMU al lungometraggio "Abdelinho di Hicham Ayouch", con la seguente motivazione: "Per la narrazione filmica originale, dall'atmosfera surreale, divertente e ironica. Una fiaba moderna, simbolicamente colorata, che ci interroga sull'intrecciarsi e il confondersi della vita reale e di quella virtuale. Per la possibilità di dialogo e di sincretismo fra mondi e culture, lontani nell'immaginario collettivo, vicini nelle emozioni e nei sentimenti delle persone, per la speranza dell'avversarsi anche dei sogni impossibili".



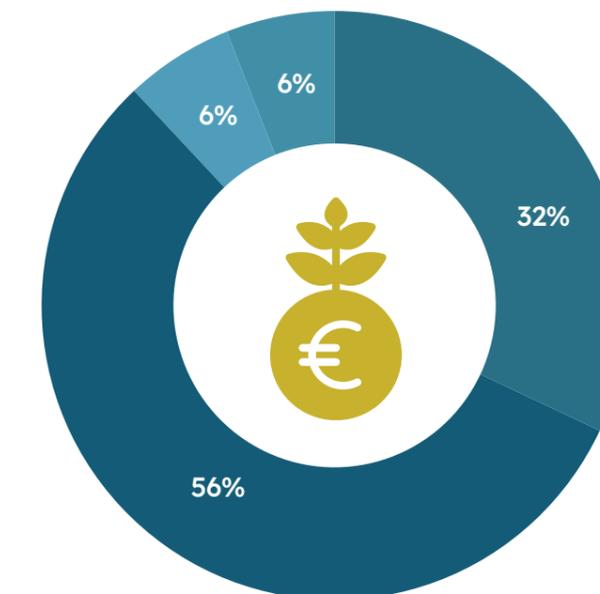
Situazione economico-finanziaria

6

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Le attività di Fondazione ISMU si realizzano attraverso una pluralità di fonti di finanziamento e si articolano in:

- attività istituzionali: finanziate principalmente con il contributo di Fondazione Cariplo e consistono in attività di ricerca, di formazione, di capacity building, di divulgazione e comunicazione, realizzate in attuazione della missione di Fondazione ISMU e degli obiettivi strategici definiti ogni anno nel Piano delle attività di concerto con Fondazione Cariplo;
- attività finanziate da enti pubblici: progetti e servizi realizzati da Fondazione ISMU a seguito dell'aggiudicazione di bandi di enti quali Comune di Milano, Regione Lombardia, Istituzioni scolastiche, Ministeri e Unione Europea;
- attività finanziate da Agenzie Internazionali: si tratta di progetti e di servizi realizzati attraverso finanziamenti da bandi o da convenzioni con Agenzie Internazionali;
- attività finanziate da enti privati: sono progetti e/o servizi realizzati grazie e a convenzioni o alla partecipazione a bandi di Fondazioni o altri enti privati.



● ENTI PUBBLICI	56%
● FONDAZIONE CARIPLO	32%
● AGENZIE INTERNAZIONALI	6%
● ALTRI FINANZIAMENTI PRIVATI	6%

BILANCIO DI ESERCIZIO

Rendiconto gestionale esercizio 2023 (DM 5 marzo 2020)

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	909	1.611	1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	750.000	750.000
2) Servizi	1.859.396	2.302.938	2) Proventi dagli associati per attività mutuali consumo e merci	0	
3) Godimento beni di terzi	90.008	98.462	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	
4) Personale	329.824	337.560	4) Erogazioni liberali	0	
5) Ammortamenti	16.707	24.959	5) Entrate per il 5 per 1000	0	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	0	30.000
7) Oneri diversi di gestione	10.902	8.549	7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	457.063	465.197
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi con Enti pubblici	0	4.000
			9) Proventi da contratti con Enti pubblici	1.144.834	1.574.665
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	21.097	21.258
			11) Rimanenze finali	0	
TOTALE	2.307.745	2.774.078	TOTALE	2.372.993	2.845.120
			<i>Avanzo/(Disavanzo) attività di interesse generale</i>	65.248	71.042
B) Costi ed oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da Enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti pubblici		

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze					
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0
			<i>Avanzo/(Disavanzo) attività diverse</i>	0	0
C) Costi da attività raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituale			1) Proventi da raccolta fondi abituale		
2) Oneri per raccolta fondi occasionali			2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0	0	Totale	0	0
			<i>Avanzo/(Disavanzo) attività da raccolta fondi</i>	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	0	
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	16.159	15.688
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio	0	
4) Da altri beni patrimoniali	332	1.564	4) Da altri beni patrimoniali	0	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi	0	
6) Altri oneri					
TOTALE	332	1.564	TOTALE	16.159	15.688
			<i>Avanzo/(Disavanzo) attività da finanziarie e patrimoniali</i>	15.827	14.124
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci			1) Entrate da distacco sindacale		
2) Servizi			2) Altre entrate di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0
TOTALE ONERI E COSTI	2.308.077	2.775.642	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.389.152	2.860.808
			Avanzo/(Disavanzo) di esercizio prima delle imposte	81.075	85.166
			IMPOSTE	65.112	80.165
			Avanzo/(Disavanzo) di esercizio	15.963	5.001

COSTI FIGURATIVI	2022	2021	PROVENTI FIGURATIVI	2022	2021
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0

Situazione patrimoniale esercizio 2023 (DM 5 marzo 2020)

ATTIVO	2023	2022	PASSIVO	2023	2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti			A) Patrimonio netto		
B) Immobilizzazioni			I - Fondo Dotazione dell'Ente	981.394	981.394
I - Immobilizzazioni immateriali			II - Patrimonio Vincolato	319.510	319.510
1) Costi di impianto e di Ampliamento			1) Riserve statutarie	114.731	114.731
2) Costi di sviluppo			2) Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	204.780	204.780
3) Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	3) Riserve vincolate destinate a terzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.209	15.396	III - Patrimonio Libero	(42.336)	(47.337)
5) Avviamento			1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(42.336)	(47.337)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			2) Altre Riserve		
7) Altre	0	0	IV - Avanzo/(Disavanzo d'esercizio)	15.963	5.001
TOTALE	11.209	15.396	TOTALE	1.274.532	1.258.569
II - Immobilizzazioni materiali			B) Fondi per rischi ed oneri		
1) Terreni e fabbricati			1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Impianti e macchinari	440	2.507	2) Per Imposte		
3) Attrezzatura		0	3) Altri		
4) Altri beni	24.134	29.612	TOTALE	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	159.179	160.830
TOTALE	24.574	32.119	D) Debiti (con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio)		
III - Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per i crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio)			1) Debiti vs Banche	1.457	4.912
1) Partecipazione in:	0	0	- di cui oltre l'esercizio		
a) Imprese controllate			2) Debiti vs altri Finanziatori		
b) Imprese collegate			- di cui oltre l'esercizio		
c) Altre Imprese			3) Debiti vs associati e fondatori per finanziamenti		
2) Crediti:	16.250	16.250			

ATTIVO	2023	2022	PASSIVO	2023	2022
a) Vs Imprese controllate			- di cui oltre l'esercizio		
- di cui entro l'esercizio			4) Debiti vs Enti della stessa rete associativa		
b) Vs Imprese collegate			- di cui oltre l'esercizio		
- di cui entro l'esercizio			5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
c) Vs altri Enti del Terzo Settore			- di cui oltre l'esercizio		
- di cui entro l'esercizio			6) Acconti	333.671	
d) Vs Altri	16.250	16.250	- di cui oltre l'esercizio		
- di cui entro l'esercizio			7) Debiti vs Fornitori	214.442	349.737
3) Altri Titoli	570.630	670.630	- di cui oltre l'esercizio		
TOTALE	586.880	686.880	8) Debiti vs Imprese controllate e collegate		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	622.663	734.395	- di cui oltre l'esercizio		
C) Attivo circolante			9) Debiti tributari	21.441	83.002
I - Rimanenze			- di cui oltre l'esercizio		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			10) Debiti vs istituti di Previdenza e Assistenza	39.867	52.549
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			- di cui oltre l'esercizio		
3) Lavori in corso su ordinazione			11) Debiti vs Dipendenti e Collaboratori	164.177	164.623
4) Prodotti finiti e merci			- di cui oltre l'esercizio	73.931	64.952
5) Acconti			12) Altri debiti	20.808	183.231
TOTALE	0	0	- di cui oltre l'esercizio		
II - Crediti (con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio):			TOTALE	795.863	838.054
1) Vs Utenti e Clienti	1.315.644	1.771.578	E) Ratei e risconti passivi	188.538	841.416
- di cui oltre l'esercizio					
2) Vs associati e fondatori					
- di cui oltre l'esercizio					

ATTIVO	2023	2022	PASSIVO	2023	2022
3) Vs Enti pubblici					
- di cui oltre l'esercizio					
4) Vs soggetti privati e contributi	0	30.000			
- di cui oltre l'esercizio					
5) Vs Enti della stessa rete associativa					
- di cui oltre l'esercizio					
6) Vs altri Enti del Terzo Settore					
- di cui oltre l'esercizio					
7) Vs Imprese controllate					
- di cui oltre l'esercizio					
8) Vs Imprese collegate		85.191			
- di cui oltre l'esercizio					
9) Crediti tributari	20.750	8.744			
- di cui oltre l'esercizio					
10) da 5 per Mille					
- di cui oltre l'esercizio					
11) Imposte anticipate					
- di cui oltre l'esercizio					
12) Vs Altri	12.148	6.631			
- di cui oltre l'esercizio					
TOTALE	1.348.542	1.902.144			
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazione in Imprese controllate					
2) Partecipazione in Imprese collegate					

BILANCIO SOCIALE 2023

ATTIVO	2023	2022	PASSIVO	2023	2022
3) Altre Imprese					
TOTALE	0	0			
IV - Disponibilità Liquide					
1) Depositi bancari e postali	445.222	439.937			
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa	463	471			
TOTALE	445.685	440.408			
Totale Attivo Circolante	1.794.227	2.342.552			
D) Ratei e risconti attivi	1.222	21.921			
TOTALE ATTIVO	2.418.112	3.098.868	TOTALE PASSIVO	2.418.112	3.098.868
PERDITA	0	0	UTILE	0	0
TOTALE A PAREGGIO	2.418.112	3.098.868	TOTALE A PAREGGIO	2.418.112	3.098.868



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31 dicembre 2023 – Fondazione ISMU ETS

Ai Consiglieri della Fondazione ISMU ETS

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione ISMU ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità allo Statuto e alle norme che ne disciplinano l'esercizio;
- nel corso del 2023 la fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione ISMU ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fondazione ISMU ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione,

l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDEEC. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano, 22 aprile 2024

L'organo di controllo

Dario Colombo - Presidente

Pio Di Donato - Componente

Luigi Corbella – Componente

Il Bilancio Sociale di Fondazione ISMU ETS è frutto di un lavoro di gruppo coordinato da *Francesca Locatelli* – responsabile Ufficio Comunicazione ed Eventi, e composto da *Emanuela Bonini* – responsabile unità di Monitoraggio e Valutazione, *Marina D’Odorico* – responsabile Innovazione. Per la parte di Bilancio economico ha contribuito *Mauro Bernasconi* – responsabile amministrativo.

Inoltre, hanno contribuito, per le scelte e le impostazioni strategiche del documento il Segretario Generale e il suo staff, e nella raccolta dei dati e delle informazioni tutto il personale della Fondazione.

Si ringrazia per l’editing Elena Bosetti e per la scelta delle immagini l’Ufficio Comunicazione.

La grafica è stata curata da Marta Carraro.

Immagine di copertina Paolo Saglia.

Il Bilancio Sociale è stato approvato dal CDA del 22 aprile 2024.

Fondazione ISMU ETS è un ente scientifico indipendente che promuove studi, ricerche, formazione e progetti sulla società multietnica e multiculturale, con particolare riguardo al fenomeno delle migrazioni internazionali. Fondazione ISMU collabora con istituzioni, amministrazioni, terzo settore, istituti scolastici, aziende, agenzie internazionali e centri di ricerca scientifica italiani e internazionali.